

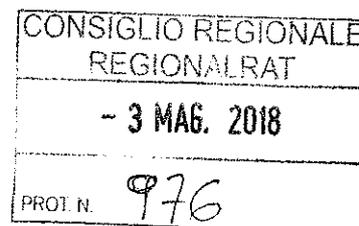
CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO – ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO –SUDTIROL

Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles

XV Legislatura - 2018

Trento, 3 maggio 2018

Al Presidente
del Consiglio regionale
Dr. Thomas Widmann
Sede



Interrogazione n. 310/XV

Premesso che:

- il 30 gennaio 2016 il Comune di Revò ha approvato la deliberazione n. 2/2016 che esprime parere favorevole alla domanda di fusione del Comune di Revò con i comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Romallo, e conseguente istituzione del nuovo Comune di "Novella";
- nell'allegato "A" della suddetta delibera, nella proposta di disegno di legge al comma 1 dell'articolo 2 si specifica che *"La sede legale del Comune di Novella è situata nell'abitato di Revò, che costituisce il Capoluogo del Comune"*;
- nell'allegato "B" della stessa delibera, nel testo del protocollo d'intesa del progetto di fusione, è riportato che Revò sarà la sede legale e Romallo quella amministrativa in cui si troveranno il segretario, la ragioneria e il Sindaco del nuovo comune, ma, a differenza del disegno di legge, non è riportato il termine "capoluogo" per l'abitato di Revò;
- di prassi il capoluogo è definito come quel centro abitato di maggiore importanza amministrativa in cui ne hanno sede gli organi centrali quali appunto il sindaco, il segretario e la ragioneria.

Considerato che:

- tramite la deliberazione della Giunta regionale n.52 del 31 marzo 2016 è stata approvata l'indizione del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune di Novella mediante fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo;
- che il quesito referendario sottoposto agli elettori interessati, a differenza del protocollo d'intesa, conteneva il termine "capoluogo" e che alla fine del relativo testo specificava *"un nuovo Comune denominato Novella con capoluogo nell'abitato di Revò"*.

Ciò premesso si interroga il Presidente ^{della Giunta} ~~del Consiglio~~ regionale per conoscere

1. se la formulazione del quesito referendario non sia da riesaminare in quanto l'uso del termine "capoluogo" è fuorviante per gli elettori in quanto Revò è definito come sede legale e non capoluogo nel protocollo d'intesa;
2. i motivi per i quali il capoluogo non sia stato Romallo, la sede amministrativa secondo il protocollo d'intesa e in cui viene anche indicata la sede del sindaco e del segretario;
3. se alla luce delle osservazioni evidenziate nelle premesse, non si ritenga opportuno e doveroso lasciare come capoluogo del nuovo comune della Novella lo stesso comune di Revò, come peraltro da risultato referendario.

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Filippo Degasperi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Degasperi', written in a cursive style.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2018

Trient, 3. Mai 2018
Prot. Nr. 976 RegRat
vom 3. Mai 2018

Nr. 310/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates

A N F R A G E

Vorausgeschickt, dass

- die Gemeinde Revò am 30. Januar 2016 den Beschluss Nr. 2/2016 genehmigt hat, in welchem sie den Antrag auf Zusammenschluss der Gemeinde Revò mit den Gemeinden Brez, Cagnò, Cloz, Romallo und die Errichtung der neuen Gemeinde "Novella" gutgeheißen hat;
- es in der Anlage A des oben genannten Beschlusses und zwar im Artikel 2 Absatz 1 des Gesetzentwurfes heißt: "*Der Rechtssitz der Gemeinde Novella befindet sich in Revò, das der Gemeindehauptort ist*";
- in der Anlage "B" des gleichen Beschlusses und zwar im Text des Einvernehmensprotokolls betreffend den Zusammenschluss besagt wird, dass Revò der Rechtssitz und Romallo der Verwaltungssitz, in dem sich der Gemeindesekretär, das Rechtsamt und der Bürgermeister der neuen Gemeinde befinden werden, sein wird, wobei im Gegensatz zum Gesetzentwurf die Gemeinde Revò nicht als "Gemeindehauptort" bezeichnet wird;
- in der Regel die Gemeinde mit der größten Bedeutung auf Verwaltungsebene als Gemeindehauptort gewählt wird, in der sich die zentralen Organe wie der Bürgermeister, der Gemeindesekretär und das Rechnungsamt befinden.

Angesichts dessen, dass

- mit Beschluss der Regionalregierung Nr. 52 vom 31. März 2016 die Durchführung eines Referendums zur Gründung der neuen Gemeinde Novella durch Zusammenschluss der Gemeinden Brez, Cagnò, Cloz, Revò und Romallo genehmigt worden ist;
- man in der Referendumsfrage an die betroffenen Wähler im Gegensatz zum Einvernehmensprotokoll von "Gemeindehauptort" und am Ende des Textes von "*einer neue Gemeinde namens Novella mit Gemeindehauptort in Revò*" spricht;

**All dies vorausgeschickt, erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter
den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:**

1. Müsste der Wortlaut der Referendumsfrage nicht abgeändert werden, da die Verwendung des Wortes „Gemeindehauptort“ für die Wähler irreführend ist, da Revò im Einvernehmensprotokoll als Rechtssitz und nicht als Gemeindehauptort bezeichnet worden ist?
2. Aus welchen Gründen ist Romallo - gemäß dem Einvernehmensprotokoll Verwaltungssitz und auch zukünftiger Sitz des Bürgermeisters und des Gemeindesekretärs - nicht als Hauptort gewählt worden?
3. Wäre es angesichts der in den Prämissen hervorgehobenen Bemerkungen nicht zweckmäßig und angemessen, den Hauptort der neuen Gemeinde Novella bei der Gemeinde Revò zu belassen, wie auch das Referendumsergebnis gezeigt hat?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

GEZ. : der Regionalratsabgeordnete
Filippo Degasperì